

Appunti "IN PRIMA"

Marilena Meloni A.I.D

IN PRIMA IN NOVEMBRE COSA OSSERVARE ?

Con quali strumenti ?

TEST SEMPLICE ESSENZIALE: LA SCRITTURA SPONTANEA

Cos'è?

È una scrittura dei bambini, ottenuta in situazione di totale autonomia, senza nessuna assistenza da parte dell'adulto.

Come si ottiene?

Si sollecitano i bambini a scrivere parole "spontaneamente", cioè come sanno fare da soli, tranquillizzandoli, creando la possibilità di provare a farlo.

COSA PERMETTE DI OSSERVARE ?

L'insegnante, attraverso la scrittura spontanea, osserva:

- se il bambino, per scrivere una parola, si riferisce o no alla sua veste sonora;
- se il bambino conosce la corrispondenza fonografica.

PREREQUISITO FONDAMENTALE per il successivo apprendimento della capacità di leggere e di scrivere è la competenza fonologica, cioè la capacità di analizzare separatamente i suoni all'interno della parola.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA FONOLOGICA

Buon prerequisito sono due operazioni metalinguistiche che un bambino di cinque anni arriva a compiere spontaneamente:

- riconoscimento e costruzione di rime;
- segmentazione della parola in sillabe.

A sei anni la maggior parte dei bambini:

- segmenta le parole in sillabe, **ma non è in grado di analizzare tutti i suoni delle parole;**
- può riconoscere suoni uguali in parole diverse, soprattutto se sono all'inizio delle parole.

Solo con l'acquisizione della competenza fonologica si può arrivare alla rappresentazione del valore sonoro convenzionale delle lettere.

DIFFICOLTA' NELLA SCRITTURA:

- difficoltà esecutive

- difficoltà costruttive

DIFFICOLTA' ESECUTIVA:

- difficoltà di riproduzione chiara del segno;
- cattiva organizzazione dello spazio;
- incertezza nella sequenza e nella direzionalità;
- problemi di orientamento spaziale.

Possibili cause di questo tipo di difficoltà:

- grado di coordinazione oculo – manuale;
- problemi di lateralizzazione;
- impaccio motorio;
- orientamento spaziale.

DIFFICOLTA' ESECUTIVE

possono essere accentuate o ridotte secondo il tipo di carattere grafico scelto per la scrittura

- STAMPATO MAIUSCOLO SCEGLIERLO, PERCHÉ HA:

- ELEMENTI PIÙ SEMPLICI E PRIMITIVI
- LETTERE SEMPRE IDENTICHE
- UN'ORGANIZZAZIONE IN CUI LA SEPARAZIONE DELLE LETTERE FAVORISCE LA RICERCA DELLA CORRISPONDENZA SUONO SEGNO

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

- stampato minuscolo sceglierlo, perché:

- è più chiaro del corsivo
- corrisponde al carattere usato dai libri di testo, ed è quindi più diffuso

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

- Corsivo sceglierlo perché:

- è composto da segni molto irregolari e difficili da smontare in segmenti;
- il gesto per riprodurre le lettere è unico e complesso;
- richiede capacità percettivo- motorie più evolute;
- la singola lettera si modifica quando cambia posizione nelle parole;
- le lettere non sono separate;
- è il carattere più difficile

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z

DIFFICOLTA' COSTRUTTIVE:

- si riferiscono alla costruzione di una teoria linguistica spontanea da parte del bambino;
- derivano da carenze nei prerequisiti linguistici.

DIFFICOLTA' COSTRUTTIVE:

1) produzione linguistica poco evoluta dal punto di vista costruttivo :

- un solo segno per scrivere le parole
- stessa sequenza di segni per scrivere parole diverse
- scarabocchi informi

DIFFICOLTA' COSTRUTTIVE

- 2) difficoltà a modificare le proprie idee sulla lingua scritta
stesso livello di concettualizzazione
difficoltà a ritrovare i suoni all'interno di una parola

DIFFICOLTA' COSTRUTTIVE

- una prova di scrittura spontanea a tutti i bambini OGNI SETTIMANA.
- dopo tre o quattro settimane si possono individuare i bambini in difficoltà
- non modificano facilmente le loro idee
- non evolvono la scrittura spontanea
- hanno una scrittura spontanea priva di lettere con valore sonoro convenzionale.

- I bambini in difficoltà richiedono proposte differenziate

**PER ACQUISIRE LA LINGUA SCRITTA BISOGNA AVERE LA CAPACITA'
DI FARE UNA ANALISI FONOLOGICA, ANCHE MINIMA, DELLA PAROLA ORALE**

ANALISI FONOLOGICA

- dividere la parola in sillabe
- isolare i singoli suoni che compongono le parole
- individuare alcuni suoni all'inizio e alla fine delle parole
- capire se due parole cominciano con lo stesso suono
- rendersi conto della quantità di suoni pronunciati
- esprimere giudizi di lunghezza della parola

VI SONO BAMBINI CHE NON HANNO BUONA ANALISI FONOLOGICA non riescono a:

- isolare il suono iniziale di una parola
- trovare parole che cominciano con lo stesso suono
- comparare la lunghezza di due parole

ANALISI FONOLOGICA

UNIVERSO LINGUISTICO STABILE

=

stabilità nella rappresentazione della parola

si riconoscono i grafemi nella giusta corrispondenza con i fonemi

I BAMBINI IN DIFFICOLTÀ, VANNO AIUTATI AD ACQUISIRE
UNA RAPPRESENTAZIONE STABILE DELLE PAROLE

UNIVERSO LINGUISTICO STABILE

- CAPACITÀ DI ANALISI FONOLOGICA
 - STABILITÀ NELLA RAPPRESENTAZIONE SCRITTA DELLA PAROLA
- Usare parole che facciano parte del lessico quotidiano
 - scrivere spesso nomi propri e altre parole la cui unicità non è in discussione
 - attività di scrittura e di lettura con
un numero limitato di parole, che compaiono spesso, ma in contesti diversi

ESERCIZI UTILI

- stimolare il bambino a scrivere spontaneamente la parola
- chiedergli di cercare un possibile modello con cui confrontarla
- invitare il bambino a riscrivere parole già scritte qualche giorno prima
- chiedergli di confrontarle con le scritture precedenti

UTILISSIMI E MOTIVANTI

- Cartellone dei nomi dei bimbi della classe
- Gioco del supermercato
- Posta
- Angolo della lettura
- Angolo della scrittura
- Lavagna magnetica con lettere di plastica
- Banca delle parole
- Gioco del computer

FRASE BLOCCATA

- IO GIOCO CON LA PALLA
- IO GIOCO CON LE BAMBOLE
- IO GIOCO CON I SOLDATINI
- IO GIOCO CON LE MACCHININE
- scritta su un cartoncino, e attaccata alla parete,
i bambini copieranno la frase modello, (in questo caso, "io gioco con")
- proveranno a segmentarla e a ricomporla, a individuarne le parti, a trovare il posto e l'ordine delle parole
- scriveranno tutte le frasi possibili, cambiando solo il complemento
- l'insegnate CAMBIA la persona del verbo
- stessa frase, in forma NEGATIVA
- la sostituzione solo del verbo "gioco", col verbo "mangio", conservando tutte le altre parole

ATTIVITA'

- discriminazione fonema iniziale (se i bimbi non l'hanno, bisogna prima arrivarci)
- trasformazione di parole
- parole che fanno rima
- parole con la stessa lettera iniziale
- parole con lettera iniziale diversa
- lettera iniziale da scrivere
- riconoscimento di "pezzi" uguali in parole diverse
- figure, con lettere sparse; identificazione tra esse della lettera iniziale della parola rappresentata
- riconoscimento parole con stesso fonema iniziale
- cambio di fonema iniziale, per ottenere parole diverse
- confronto sonoro tra parole; la più lunga, la più corta
- parole e caselle; inserire correttamente le parole nelle caselle giuste
- parole crociate
- parole da completare
- frasi da disegnare
- sillabe, con cui comporre parole
- lettere in disordine, con cui comporre parole

- frase bloccata
- frasi matte
- frasi senza pause tra parole, da staccare

Per i bimbi che non distinguono il fonema iniziale, ma solo la differenza o l'uguaglianza tra sillabe iniziali:

- disegno e parola corrispondente
 - con lettere di dds, ricomporre la parola
 - pronunciando i fonemi corrispondenti ad ogni lettera
 - (usare solo, mescolate, le lettere della parola
 - scrittura della parola
 - esercizi di completamento della parole,
 - in tutte le combinazioni possibili,
 - scandendo sempre ad alta voce i fonemi
 - prima di scriverli
 - in una serie allargata di lettere, cercare
 - quelle della parola scritta e ricomporla
 - scrivere la parola su un cartoncino colorato
 - e metterla nella banca delle parole
 - riconoscere la parola in tante situazioni diverse
 - scrivere la parola nel cartellone delle parole conosciute
 - fare lo stesso tipo di lavoro con altre parole,
- tutte con lo stesso fonema iniziale, ma non la stessa sillaba
- puntualizzare l'analisi fonologica con questi e altri esercizi

Buon lavoro !

Marilena Meloni